

# Cementir, record di ricavi Nel nuovo piano obiettivo 1,65 miliardi nel 2024

## Industria

L'anno scorso raggiunto un margine operativo lordo di 311 milioni (+17,9%)

Cementir raggiunge nel 2021 il record storico per i ricavi, a quota 1,360 miliardi (+11% rispetto al 2020) e con il nuovo piano industriale punta ad alzare ulteriormente l'asticella, fissando al 2024 una soglia di 1,65 miliardi di euro. La società del gruppo Caltagirone ha comunicato i dati preconsuntivi consolidati che evidenziano, oltre alla crescita del volume di affari - bene calcestruzzo e aggregati, grazie alla Turchia, male cemento e clinker, ancora a causa della Turchia - un margine operativo lordo a 311 milioni (anche in questo caso record storico), il 17,9% in più rispetto al 2020; se si escludono proventi non ricorrenti (legati ad attività immobiliari), il margine operativo lordo è stato di 300 milioni, in crescita del 14 per cento. Il risultato operativo è in aumento del 25,8% a 197,8 milioni. L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 è stato pari a 40,4 milioni, in diminuzione di 81,8 milioni rispetto ai 122,2 milioni al 31 dicembre 2020.

«Il 2021 - commenta Francesco Caltagirone jr, presidente e amministratore delegato - ha segnato per Cementir l'anno del record storico di ricavi e margine operativo lordo nonostante le incertezze legate alla crisi pandemica, il significativo incremento dei costi energetici, dei materiali e servizi e la svalutazione della

lira turca. Il Gruppo - aggiunge - ha conseguito risultati eccellenti, a dimostrazione della resilienza del proprio modello di business. La generazione di cassa, che ha raggiunto circa 120 milioni, ci ha consentito di ridurre l'indebitamento finanziario netto di circa 73 milioni al netto dell'impatto IFRS 16, di distribuire 21,9 milioni di euro di dividendi e di investire 24,8 milioni per l'acquisto di azioni proprie».

Gli obiettivi di piano industriale al 2024 di Cementir holding prevedono ricavi a circa 1,65 miliardi, un margine operativo lordo a circa 350 milioni, una posizione finanziaria di cassa netta di oltre 300 milioni; i dividendi sono attesi in crescita con payout ratio compreso tra il 20 e 25%. «In continuità con il precedente - si legge in una nota - il nuovo piano conferma un rinnovato impegno per una crescita sostenibile puntando a mitigare l'impatto sull'ambiente, all'innovazione di prodotto e all'eccellenza operativa quali strumenti per continuare a crescere e generare ritorni più elevati». Il piano «si fonda su cinque priorità strategiche»: sostenibilità, innovazione, crescita e posizionamento, miglioramento della competitività, valorizzazione delle persone». Previsti anche investimenti annui di circa 72 milioni di euro per lo sviluppo della capacità produttiva, il mantenimento dell'efficienza degli impianti e la sicurezza, oltre a «investimenti green» cumulati pari a 97 milioni di euro per progetti di sostenibilità «che consentiranno, tra l'altro, una riduzione delle emissioni di CO2 in linea con gli obiettivi del gruppo».

—M.Me.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

